

# I luoghi del cuore a Roma, la città ricorda Sassoli: «Lascia un grande vuoto»

► Dalla maturità al Virgilio, alla corsa per le Primarie 2013: un rapporto durato oltre mezzo secolo. Domani la camera ardente in Campidoglio

**I CAMERIERI DEL "SUO" RISTORANTE IN PIAZZA MARGANA: «UN UOMO GENTILE, SEMPRE GARBATO CON CHIUNQUE»**

**NATO A FIRENZE, HA TRASCORSO QUI QUASI TUTTA LA SUA VITA: GLI SCOUT DA GIOVANE POI IL GIORNALISMO E LA PASSIONE POLITICA**

## IL VIAGGIO

Una persona «gentile, umile, sempre garbata con chiunque, ci lascia davvero un grande vuoto». A ricordarlo così non è un collega o uno dei tanti che hanno conosciuto David Sassoli nella sua lunga attività prima giornalistica e poi politica. Ma i camerieri del ristorante di piazza Margana, nel Ghetto - l'Antica trattoria Angelino - dove si sedeva spesso al tavolo "12 E", in un angolo del dehor con vista sulla piazza, e ordinava il suo piatto preferito - i saltimbocca alla romana - preceduto dai soliti fiori di zucca fritti. Era questo uno dei luoghi del cuore dello scomparso presidente del Parlamento europeo. Un "sindaco mancato", un romano acquisito ma innamorato della Capitale come pochi. Cattolico ma molto legato alla Comunità ebraica. "Inclusivo" nel vero senso di un termine troppo spesso abusato. «Mai vista una persona così», ripetono Carmelo e Albert, interpretando il sentimento di tanti.

## LA STORIA

Il rapporto tra Sassoli e Roma parte da lontano e attraversa tutta la sua vita, dalla formazione all'impegno politico. Nato a Firenze, Sassoli si trasferisce giovanis-

simo nella Città eterna al seguito della famiglia. Qui frequenta anche l'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani). Il diploma di maturità classica conseguito allo storico liceo Virgilio, nella centralissima via Giulia. Poi lo studio alla Sapienza, dove si era iscritto alla facoltà di Scienze politiche. Quindi l'impegno profuso completamente nella professione giornalistica, sempre con la Capitale come teatro. Fino al 2009, quando sceglie la politica. Nella vita privata si sposa con l'architetto Alessandra Vittorini, figlia dell'urbanista Marcello Vittorini, dalla quale ha avuto due figli, Livia e Giulio. Sassoli abita stabilmente a Roma, nella zona di Prati. Lì sono i suoi luoghi preferiti, dove si vede spesso in giro: da piazza Mazzini al Ghetto. Ma quando può, imbocca la Cassia e si sposta nella casa di Sutri, nella Tuscia. E poi il pianoforte, e la lettura della storia: rigorosamente «quella romana, centrata su Cesare».

## LA SFIDA

Nel 2013 l'impegno per la sua città arriva al culmine, dopo i primi quattro anni di lavoro al Parlamento europeo. Scende in campo alle Primarie del centrosini-



stra per il Campidoglio, poi vinte da Ignazio Marino, in una competizione a cui partecipa anche Paolo Gentiloni, che con lui condividerà la passione e l'impegno nelle istituzioni europee. Con lo slogan "Cambiare è Capitale" arriva secondo in quella corsa, ma dimostra una competenza e una passione per Roma che lo manterrà in seguito in testa alla lista dei desideri di gran parte del centrosinistra cittadino (e non solo) quando si dovrà pensare a una persona a cui rivolgersi per dare una sterzata alla Capitale. Nell'autunno 2020 si torna infatti a parlare di lui come possibile sindaco, dopo che si era pensato a lui anche nel 2016. In tanti lo pressano per guidare la Capitale, considerandolo l'uomo giusto per unire tutte le anime del centrosinistra. Ma alla fine lui stesso in un incontro pubblico declina l'invito, sostenendo quindi la candidatura vincente di Roberto Gualtieri. Legato fino alla fine alla Città eterna, che ora gli rende onore: domani la camera ardente in Campidoglio sarà il luogo per l'ultimo saluto dei romani.

**Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### LA VITA E L'IMPEGNO

A destra, David Sassoli durante la campagna elettorale per le elezioni Europee del 2009, quando fu il candidato più votato del Pd; sotto, il suo tavolo preferito al ristorante di piazza Margana, al Ghetto ebraico, dove spesso si fermava a pranzare



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994